

Deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 2025, n. 1-698

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs n. 102/2004 e s.m.i. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e disposizioni per il riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 26-27 ottobre 2024 nelle province di Asti e di Cuneo.



Seduta N° 40

Adunanza 13 GENNAIO 2025

Il giorno 13 del mese di gennaio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Federico RIBOLDI

DGR 1-698/2025/XII

OGGETTO:

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs n. 102/2004 e s.m.i. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e disposizioni per il riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 26-27 ottobre 2024 nelle province di Asti e di Cuneo.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*, all'articolo 5, prevede la possibilità per la Giunta regionale di adottare misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole; all'articolo 6, stabilisce che la Giunta regionale deliberi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso;

la legge regionale n. 63/1978, agli articoli 54 e 55, disciplina le funzioni trasferite alla Regione in attuazione dell'articolo 70 del DPR n. 616/1977, in materia di interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale, prevedendo, in particolare, che le stesse siano esercitate dalla Giunta regionale.

Preso atto che, come evidenziato da ARPA Piemonte, agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

nelle giornate del 26 e del 27 ottobre 2024 si sono verificati precipitazioni diffuse forti e molto forti

hanno interessato il Piemonte, con picchi più elevati sulle zone al confine con la Liguria e sulle zone pedemontane comprese tra Verbanese e Torinese;

la perturbazione ha colpito in particolar modo i bacini idrografici di testata della Bormida e dell'Orba con temporali molto forti nella giornata di sabato 26 ottobre; in queste zone si sono verificate infatti precipitazioni particolarmente intense e localizzate, che hanno prodotto quantitativi pluviometrici mediamente compresi tra i 90 e 115 mm nell'arco di due giorni, con punte sul territorio ligure di 207 mm a Mallare (SV), 209 mm Rossiglione (GE) e 194 mm Cairo Montenotte (SV);

in particolare, questi quantitativi di pioggia, uniti alle condizioni di saturazione dei suoli, hanno determinato dal pomeriggio di sabato 26 ottobre importanti onde di piena sui corsi d'acqua del reticolo principale e secondario, con livelli idrometrici che hanno superato in alcuni casi le soglie di guardia o di pericolo. La situazione più critica ha riguardato la Bormida che ha superato il livello di pericolo a monte sul ramo della Bormida di Spigno (con livello massimo storico a Piana Crixia, SV) e a valle a Cassine (AL), anche a causa delle piene generate sugli affluenti Erro e Orba. Il Tanaro ha avuto una forte crescita a Montecastello (AL), a valle della confluenza con la Bormida.

Dato atto che, come da verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, tali fenomeni alluvionali hanno compromesso alcune infrastrutture a servizio dell'agricoltura localizzate in alcuni comuni della provincia di Cuneo e di Asti al confine con il territorio ligure.

Preso atto, inoltre, delle segnalazioni di danni pervenute e accertate da parte dagli uffici regionali competenti per territorio la loro consistenza (come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo).

Dato atto, a tal fine, della relazione n. 2/2024 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura" che, per le finalità di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., quantifica i danni alle infrastrutture a servizio dell'agricoltura.

Dato atto, inoltre che, in esito alle verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, risulta necessario avvalersi, per la conclusione della procedura di delimitazione, della facoltà di proroga di 30 giorni prevista, dall'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, in quanto l'accesso ai luoghi interessati dai danni è avvenuto con difficoltà vista la zona impervia e alluvionata in cui sono localizzate le infrastrutture.

Ritenuto pertanto necessario richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 ed ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 26-27 ottobre 2024 nelle province di Asti e di Cuneo.

Ritenuto, a tale fine, di delimitare i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto inoltre di demandare ai competenti Uffici della Direzione Agricoltura e Cibo la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i..

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Visti:

il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 con il quale la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente regolamento della Commissione (CE) n. 702/2014;

il D.Lgs. n. 32/2018 che modifica il D.Lgs. n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Richiamato che:

il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022, all'articolo 2, "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni meteorologiche sfavorevoli quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, precipitazioni forti o persistenti o grave siccità che distruggano più del 30% della produzione media calcolata sulla base del triennio o quadriennio precedente o della produzione media triennale calcolata sui cinque anni o otto precedenti, escludendo il valore più elevato e quello più basso;

lo stesso regolamento UE sopra richiamato, nonché il D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

Visti gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) pubblicati in G.U.U.E. L 485 del 21/12/2022;

visto il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022;

visto il D.P.R. n. 616/1977, art. 70;

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 32/2018;

vista la l.r. n. 63/1978, artt. 54 e 55;

vista la D.G.R. n. 25 – 4316 del 5 dicembre 2016.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai

sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 ed ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità del carattere di eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 26-27 ottobre 2024 nelle province di Asti e di Cuneo;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-698-2025-All_1-DGR_piogge-26-27_ottobre_2024_allegato_A.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e disposizioni per il riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge alluvionali avvenute in data 26-27 ottobre 2024 nelle province di Asti e di Cuneo.

Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.

PROVINCIA DI ASTI

- piogge alluvionali del 26 e 27 ottobre 2024;
- applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/2004 per danni alle infrastrutture rurali nel territorio del seguente comuni:

N.	COMUNE	ENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE INFRASTRUTTURA DANNEGGIATA	IMPORTO
1	MOMBALDONE	Consorzio acquedotto rurale Montecastello	Condotta per l'attraversamento fiume Bormida di Spigno	50.000,00
2	SEROLE	Società semplice strada interpodereale Poschera Cugnola	Strada interpodereale Poschera – Cugnola	320.000,00
		Comune di Serole	Strada interpodereale Fea – Carriera	530.000,00
			Strada interpodereale Boglioli – Casanuova	480.000,00
			TOTALE euro	1.380.000,00

PROVINCIA DI CUNEO

- piogge alluvionali del 26 e 27 ottobre 2024;

- applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/2004 per danni alle infrastrutture rurali nel territorio del seguente comuni:

N.	COMUNE	ENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE INFRASTRUTTURA DANNEGGIATA	IMPORTO
1	CASTELLETTO UZZONE	Consorzio Stradale di Castelletto Uzzone	Strada interpoderale Verosola	38.000,00
			Strada interpoderale Mogliapane	20.500,00
			Strada interpoderale Ciazze – Cà 'd Tuchin	17.000,00
			Strada interpoderale La Piana – Bric du Rizz	14.000,00
			Strada interpoderale Case Costa	16.000,00
2	PEZZOLO VALLE UZZONE	Consorzio di Miglioramento Fondiaro Valle Uzzone	Strada interpoderale Pianboriano	65.000,00
3	PRUNETTO	Comune di Prunetto	Strada interpoderale Pianezzo	100.000,00
			Strada interpoderale Colma	26.000,00
			Strada interpoderale Cuniazzo - Piani	53.000,00
			Strada interpoderale Bricco	11.700,00
			TOTALE euro	361.200,00